



Il celebre autoritratto di Leonardo da Vinci e Massimiliano Finazzer Flory che lo interpreta in un nuovo "docu-drama"

UN ANNO CON LEONARDO

Mostre, film, installazioni artistiche: presentate a Milano le iniziative del cinquecentenario che toccheranno anche Londra, Parigi e Berlino

di STEFANIA
CONSENTI

MILANO

SARÀ, anche stavolta, come con Expo, «a place to be». Come pensare di non fare un salto a Milano nell'anno delle celebrazioni dei 500 anni dalla morte del Genio, nella città dove ha vissuto più a lungo, quasi vent'anni, e nei territori lombardi dove ha lasciato tracce della sua capacità creativa?

«Come to Leonardo, Come to Milan» è il claim che accompagna le tappe del tour internazionale di promozione del ricco palinsesto di "Milano e Leonardo 500". Dopo New York, in ottobre scorso, la prima delle tre tappe di questo road show europeo è la National Gallery di Londra, il 18 gennaio. Si proseguirà con Parigi il 12 febbraio e poi si chiuderà nell'Istituto italiano di cultura a Berlino, il 25 febbraio.

DI CARNE sul fuoco ce n'è molta. E la National Gallery diventa il palcoscenico internazionale per raccontare un programma lungo nove mesi e la figura di Leonardo a 500 anni dalla sua morte

attraverso la proiezione, in anteprima, della versione in corto del film – prodotto da Rai Cinema, con il contributo di Bnp Paribas – *Essere Leonardo da Vinci* di Massimiliano Finazzer Flory. Un "docu-drama" originale (sarà nelle sale italiane da fine aprile) che racconta il Genio attraverso i luoghi nei quali ha vissuto, da Vinci a Vigevano e a Clos Lucè. Set reali e «con parole autentiche, le sue, in lingua rinascimentale», ha tenuto a sottolineare Finazzer Flory che nel film veste i panni di Leonardo. «Ho studiato per anni il personaggio. E dall'uomo Leonardo, che si definisce non scienziato ma soprattutto inventore e interprete dell'uomo e della natura, ci giunge oggi una lezione attuale».

«**L'OBIETTIVO** è duplice – ha spiegato l'assessore alla Cultura di Milano Filippo Del Corno, intervenuto alla Fondazione Stelline per annunciare, con la presidente PierCarla Delpiano, le tappe del viaggio europeo –: da un lato raccontare come Milano vuole celebrare i 500 anni, dall'altro dimostrare che il Genio di Leonardo appartie-

ne all'Europa, anzi al mondo».

Tra le iniziative previste a partire dal 15 maggio, giorno dell'inaugurazione, la riapertura della Sala delle Asse al Castello Sforzesco, per ammirare il *Monocromo* e i disegni che continuano ad affiorare dai restauri, rami, tronchi, foglie, paesaggi; sala concepita da Leonardo per onorare l'immagine di Ludovico il Moro che si riconosceva nell'albero del Gelso (dal latino *morus*), simbolo di prudenza. Fra le novità anticipate c'è a Palazzo Reale (da marzo a luglio) la mostra *Leonardo enciclopedico contemporaneo*, il percorso interattivo realizzato dal collettivo di artisti di fama internazionale Studio Azzurro. I visitatori potranno avvicinarsi alle macchine sensibili progettate da Studio Azzurro per scoprire il genio eclettico di Leonardo.

AL MUSEO del Novecento due opere d'arte contemporanea, ispirate a Leonardo da Vinci, di Ettore Favini ed Eugenio Tibaldi arricchiranno la collezione e la qualità del palinsesto. Insieme «al confronto possibile» fra Lucio Fontana e Leonardo Da Vinci (focus sull'iconografia del cavallo).

LNZ

Il Museo della Scienza e della Tecnica presenterà per la prima volta in Italia le opere dell'artista olandese Theo Jansen, definito dalla critica internazionale come «un moderno Leonardo Da Vinci». Quattro le mostre all'Ambrosiana e alle Stelline l'esposizione internazionale *L'ultima cena dopo Leo-*

nardo con artisti del calibro di Wang Guangyi, Anish Kapoor, Robert Longo, Masbedo, Yue Minjun e Nicola Samorì. Con i cugini d'Oltralpe è accordo, non «competizione» e l'assessore Del Corno insieme alle Ferrovie nazionali francesi presenterà (il 12 febbraio) alla Gare de Lyon il treno «per-

sonalizzato» Leonardo che per tutto il 2019 collegherà Milano e Parigi. Infine, Berlino, ultima tappa del tour: il palinsesto *Milano e Leonardo 500* (e altri due film) sarà presentato insieme a Claudio Salsi che ne è il coordinatore. E siamo solo agli inizi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ANTEPRIMA

La National Gallery teatro del debutto della fiction di Rai Cinema sul Genio



Il restauro del Monocromo di Leonardo al Castello Sforzesco

